



PENSIERINO N° 237

Carissimi parrocchiani di Sondrio,
**domenica scorsa ho visto l'inizio di una
nuova primavera.**

L'inverno è un tempo con le giornate corte, dove viene buio presto e si sta volentieri chiusi in casa, mentre la primavera, che non è ancora l'estate, è l'inizio di qualcosa di nuovo, della vita che riprende, dei germogli di bene. Ecco, domenica scorsa il mio cuore si è rallegrato perché ho visto l'oratorio Sacro Cuore pieno di bambini, ragazzi, adolescenti, scout, famiglie, qualche nonna e i sempre presenti alpini. A Sondrio ho già visto diverse castagne, ma mai con così tanta gente... come mai?

Non penso che il motivo sia stata la buona pubblicità (anzi, non ho visto nessun manifesto appeso in giro) e nemmeno la bontà delle castagne (a causa della siccità erano piccoline)... e allora? Come mai? Mi sono dato due risposte. Innanzitutto, la voglia delle persone di stare insieme e di ricominciare a uscire per vivere con gli altri. Abbiamo sperimentato quanto sia brutto stare isolati e soli e adesso ci si impone la necessità di incontri, di volti, di strette di mano e di vita concreta. Inoltre, penso che questo sia il risultato dell'impegno dell'ultimo anno nell'oratorio e nel catechismo: il martedì e il venerdì, infatti, l'oratorio del Sacro Cuore è sempre pieno di bambini e famiglie e non sento più i commenti negativi contro questo luogo e contro gli stranieri. Non ci sono più gli incontri settimanali di catechismo per i bambini, ma tutto viene proposto anche ai genitori, cercando di coinvolgerli nel cammino di fede e, di conseguenza, nella vita comunitaria.

Quindi **GRAZIE** a tutti perché certe sorprese sicuramente sono dono dello Spirito, ma anche frutto dell'impegno di tante persone che nel silenzio hanno arato il terreno preparando i cuori ad accogliere la grazia.

don Christian

P.S. Lo so che siamo in autunno... lasciatemi un po' di libertà poetica...

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.
**Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre Onnipotente,
Signore Figlio unigenito Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre
abbi pietà di noi.**
**Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo,
nella gloria di Dio Padre. Amen.**

DAL LIBRO DEL PROFETA MALACHIA

[3,19-20]

Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio. Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE [97]

**Il Signore giudicherà il mondo
con giustizia.**

oppure cantato (LD 176):

Vieni, Signore, a giudicare la terra.

Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde; con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore. **rit.**

Risuoni il mare e quanto racchiude,
il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi battano le mani,
esultino insieme le montagne
davanti al Signore che viene
a giudicare la terra. **rit.**

Giudicherà il mondo con giustizia
e i popoli con rettitudine. **rit.**

DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO

APOSTOLO AI TESSALONICESI (3,7-12)

Fratelli, sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi. Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi. Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA

Risollevatevi e alzate il capo,
perché la vostra liberazione è vicina.
Alleluia. (cfr. Lc 21,28)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (21,5-19)

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno

anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

IL CALENDARIO

DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022

33^a domenica del tempo ordinario

• ore 10 al Rosario

Messa e incontro di catechesi

per bambini e famiglie di 2^a Primaria

• ore 10 al Sacro Cuore

Messa e incontro di catechesi

per bambini e famiglie di 4^a Primaria

• ore 16 in Collegiata

Celebrazione dei battesimi

• ore 18 in Collegiata

Messa animata dal Coro CAI

in suffragio dei defunti del coro

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2022

• dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 18
in Collegiata

Adorazione eucaristica

GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE 2022

Santa Elisabetta d'Ungheria, religiosa

VENERDÌ 18 NOVEMBRE 2022

• 2^a Giornata di preghiera per le vittime
e i sopravvissuti agli abusi

DOMENICA 20 NOVEMBRE 2022

Nostro Signore Gesù Cristo
Re dell'Universo

• ore 10 al Rosario

Messa e incontro di catechesi
per bambini e famiglie di 1^a Primaria

• ore 10 al Sacro Cuore

Messa e incontro di catechesi

per bambini e famiglie di 5^a Primaria

DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022

ore 11

al Sacro Cuore

Santa Messa per la Giornata provinciale del Ringraziamento

celebrata dal consigliere ecclesiastico
don Andrea Del Giorgio
e con la partecipazione della Coldiretti

DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022

6ª Giornata mondiale dei poveri

«Cristo Gesù si è fatto povero per voi»

(2Cor 8,9)



DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022

Giornata de

il Settimanale

DELLA DIOCESI DI COMO

Come tradizione, per la Chiesa comense la seconda domenica di novembre è dedicata alla **diffusione, sensibilizzazione e lettura de Il Settimanale della Diocesi di Como**. La testata diocesana arriva nelle case degli abbonati e nelle parrocchie dal gennaio 1977.

«Sosteniamo allora - è il commento del direttore della testata, monsignor Angelo Riva -, in questa giornata, il nostro *Settimanale*. Acquistiamolo, leggiamolo, diffondiamolo. È per gli operatori pastorali, ma più in generale per chiunque abbia a cuore la vita della nostra Chiesa».

Per gli abbonati: 031 263 533 o e-mail a settimanalediocesidi@libero.it. Tariffe 2022: **rinnovo** € 60; **nuovo** € 50; **nuovo + rinnovo** € 100; **sostenitore** € 70; **digitale** € 45.

Info: www.settimanalediocesidicomo.it

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2022

ore 21 a San Rocco

Santa Messa di suffragio

per tutti i defunti dell'oratorio salesiano



SABATO 19 NOVEMBRE

ore 7 da p.le Fojanini
a piedi fino alla Sassella

Pellegrinaggio vocazionale: Rosario e Messa

Viene sospesa la Messa
delle 7.15 in Collegiata

SABATO 19 NOVEMBRE 2022

ore 20.45 a Morbegno/San Giuseppe



La vita di Chiara Corbella Petrillo, serva di Dio

Testimonianza di Roberta e
Roberto Proietti Farinelli,
sposi e amici di Chiara.

Per le iscrizioni scrivere a 351 921 0877
o a testimonianzamorbegno@gmail.com

DOMENICA 20 NOVEMBRE 2022

ore 10.30 in Collegiata

Santa Messa con le Suore della Santa Croce

in occasione del bicentenario
della nascita della fondatrice, la
venerabile Madre Bernarda



SABATO 26 NOVEMBRE

Giornata della Colletta alimentare



AGENDA CELEBRAZIONI ANNO 2023

Nelle sacrestie delle chiese sono disponibili le **agende dell'anno 2023** per segnare le intenzioni per la celebrazione dell'Eucarestia. Rivolgersi ai sacerdoti prima o dopo le Messe.

Padre Ambrosoli, il beato della carità silenziosa

Il prossimo 20 novembre diventerà beato **padre Giuseppe Ambrosoli**, figlio della nostra Diocesi di Como, missionario in Uganda. Conosciamolo meglio in questa scheda preparata dal Centro Diocesano Vocazioni per la mostra *Sui loro passi*.

Giuseppe Ambrosoli nasce a Ronago (Co) nel 1923. Dalla famiglia riceve un'educazione fatta di tanta fede, attenzione al prossimo e dedizione al lavoro. Fin da giovane coltiva la propria vita spirituale e di carità attraverso l'Azione Cattolica e il gruppo "Il Cenacolo", fondato dall'assistente don Silvio Riva per quei giovani che desideravano curare maggiormente la propria vita di fede e pregare con una maggiore intensità.

È in questo contesto che cresce la vocazione di Giuseppe, il quale, come dirà più tardi, già sentiva che Cristo lo invitava a seguirlo. L'occasione propizia sarà la visita di un padre comboniano nella sua parrocchia. La testimonianza del missionario e le foto africane toccarono il cuore del giovane. La scelta è però ancora da maturare e Giuseppe, nonostante gli anni difficili della guerra, riesce a portare avanti gli studi in medicina all'Università di Milano e, anzi, li prosegue a Londra con una specializzazione in medicina tropicale.

Solo dopo, con la laurea e la specializzazione in tasca, bussava alla porta dei missionari comboniani di Rebbio e inizia così il percorso di formazione. A ventotto anni entra in no-

viziato, emette i voti e nel 1955 è ordinato sacerdote a Milano dal vescovo Montini.

*O Signore,
se non tieni la tua mano su di me
non c'è peccato che io non possa
commettere prima di sera.
Serve umiltà nel chiedere sempre aiuto
per non cadere e non fidarmi mai
delle mie sole forze.*

L'anno successivo parte finalmente per l'Africa con destinazione Kalongo, un piccolo villaggio nel nord dell'Uganda, dove vi resterà tutta la vita lavorando assiduamente per la co-

struzione di un ospedale efficiente e moderno. Qui si impegna senza sosta nel lavoro di medico e nell'educazione sanitaria della popolazione locale.

Nel 1987, a causa della guerriglia, è costretto dalle autorità a lasciare Kalongo, ma padre Giuseppe prima di andarsene si prodiga senza sosta per evacuare l'ospedale e per

spostare la scuola di ostetricia in zone più sicure. È durante questi giorni difficili che, a causa della precaria salute e dei difficili spostamenti, padre Giuseppe giunge alla fine della sua corsa missionaria. Muore a Lira il 27 marzo 1987 chiedendo però di essere sepolto a Kalongo, in mezzo alla gente alla quale aveva donato la vita.

*Ho lasciato tutto per seguirti, o Signore.
La mia volontà è debole e povera.
Tu fortificala perché sia adatta
alla propagazione del tuo regno nel mondo.*



Padre Giuseppe Ambrosoli (1923-1987)

CONFESSIONI

- **IN COLLEGIATA da lunedì a sabato** (escluso martedì mattina) **dalle 8.30 alle 10.30 e dalle 16.30 alle 18** sarà presente un sacerdote per il sacramento della riconciliazione.
- **A SAN ROCCO da lunedì a sabato dalle 9.30 alle 11 e dalle 16 alle 17.30.**

CARITAS DIOCESANA

La Caritas sul territorio

- Operatori: **Loris Guzzi** e **Monia Copes**
- **sede ufficio:** via Bassi, 4 - 23100 Sondrio
 - **orari di apertura:** da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 18
 - **telefono:** 0342 1892900 (con segreteria)